

59° esercizio

Relazione e Bilancio
al 31.12.2025



FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ
CREDITO COOPERATIVO
CAMPANIA CALABRIA



Indice

Cariche Sociali	07
Elenco dei Soci	09
Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione	11
Relazione unitaria del Collegio Sindacale	27
Progetto di Bilancio al 31/12/2025	35
Rendiconto Finanziario	45
Nota Integrativa	51
Appendice statistica	81



Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania e Calabria

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI ED ARTIGIANE

SOCIETA' COOPERATIVA

Sede Legale: via Alfredo Micoloni, 84133 SALERNO

Tel. 089408111

Sede Distaccata: Contrada Cutura, 119 – 87036 – RENDE (CS)

Tel. 0984843311

Registro Società C.C.I.A. Salerno

n. 80052020635 R.E.A. 170013

Albo delle società cooperative A106219

C.F. 80052020635

P.IVA 00756110656

(al 31 dicembre 2025)



Organi Sociali

(al 31 dicembre 2025)

Consiglio di Amministrazione

Presidente

- Amedeo Manzo

Vice Presidente Vicario

- Nicola Paldino

Vice Presidente

- Teresa Palmieri

Consiglieri

- Giovanni Caridi
- Camillo Catarozzo
- Massimo Cavallaro
- Francesco Cesaro
- Antonio Ciniello
- Aida Andreina De Nunzio
- Gregorio Ferrari
- Roberto Ricciardi
- Francesco Silvestri
- Giuseppe Spagnuolo
- Giuseppe Tuozzo
- Luigi Zollo

Collegio Sindacale

Presidente

- Mariella Rutigliano

Sindaci Effettivi

- Michele Aurelio
- Raffaele Soldovieri

Sindaci Supplenti

- Vincenzo Montone
- Massimiliano Tavella

Collegio dei Probiviri

Presidente

- Giovanni Capo

Probiviri Effettivi

- Sergio Gatti
- Biagio De Vita

Probiviri Supplenti

- Andrea Giuffrè
- Stefano Trombani



Bcc Associate

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Avellino

- BCC di Flumeri

Provincia di Benevento

- BCC di San Marco dei Cavoti e del Sannio - Calvi

Provincia di Caserta

- BCC Terra di Lavoro S. Vincenzo de' Paoli

Provincia di Napoli

- BCC di Napoli

Provincia di Salerno

- BCC di Aquara
- BCC Campania Centro Cassa Rurale ed Artigiana
- BCC di Capaccio – Paestum e di Sarino
- Banca Monte Pruno di Fisciano, Roscigno e Laurino Credito Cooperativo Italiano
- BCC Magna Grecia
- BCC di Scafati e Cetara

REGIONE CALABRIA

Provincia di Catanzaro

- BCC Calabria Ulteriore
- Banca Centro Calabria Credito Cooperativo
- BCC di Montepaone

Provincia di Cosenza

- BCC Calabria Nord
- Credito Cooperativo di Mediocrati



Relazione sulla Gestione

del Consiglio di Amministrazione

Signore e Signori Rappresentanti delle Banche Associate,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a euro 2.926.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società svolge attività di assistenza, rappresentanza politico-associativa e la revisione cooperativa su mandato della Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo – Casse rurali, in favore delle Banche di Credito Cooperativo con sede legale in Campania e Calabria.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi principale e secondaria in Salerno, rispettivamente alla via Alfredo Micoloni e alla via San Leonardo n. 120, nonché presso la sede distacca in Contrada Cutura a Rende (CS).

Sotto il profilo giuridico la Società controlla direttamente la seguente Società:

Società	Partecipazione	Controllo	Attività
SI Campania s.r.l.	€ 3.548.375	86,72%	Immobiliare

Mutualità prevalente

La Società è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile.

Svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei Soci che risultano essere tutti persone giuridiche, Banche di Credito Cooperativo con sede legale nella regione Campania e Calabria, come previsto dall'art. 6 dello Statuto Sociale.

Nel prospetto di seguito, si evidenzia, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice civile, la ripartizione dei ricavi delle proprie prestazioni di servizio tra Soci e non Soci.

Descrizione	Valore	Percentuale
Ricavi per vendita servizi ai soci	1.457.233	79,57
Ricavi per vendita servizi a non Soci	374.145	20,43
Totali	1.831.378	100,00

La quota di ricavi derivanti da servizi resi a terzi, è riferibile in prevalenza a una società controllata da ICCREA Banca S.p.A., una delle due Capogruppo alla quale aderiscono dieci Banche Associate. Nell'ambito del rispetto degli artt. 2512 e 2513 C.c. e art. 10 comma 2 del DPR 633/72, il Consiglio di amministrazione annualmente verifica, relativamente al valore della produzione, il principio di mutualità prevalente.

La Società, pertanto, ha operato con spirito mutualistico per il soddisfacimento delle esigenze dei propri Soci secondo quanto previsto dall'art. 2545 del C.c. e più in generale perseguendo gli obiettivi della Cooperazione di Credito.

La Confcooperative, cui la Federazione aderisce per il tramite della Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, Ente di Vigilanza sulle Cooperative ai sensi del D.lgs. 2 agosto 2002,



ha svolto la revisione per il biennio 2025/2026, rilasciando in data 25 novembre 2025 attestato di rispondenza ai requisiti di mutualità prevalente.

Ricorso al maggior termine di cui all'art. 2364, secondo comma, C. c.

Il Consiglio di amministrazione si è avvalso della facoltà del maggiore termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei Soci, come consentito dalle disposizioni normative.

Ciò in quanto le Banche Associate hanno approvato i propri bilanci, nella maggior parte, nel mese di maggio, e, pertanto, i dati qualitativi e quantitativi definitivi delle stesse, utili a più compiutamente valutare le prospettive della società, sono stati disponibili successivamente.

Inoltre, alcuni Enti Associati sono stati interessati dal rinnovo delle cariche sociali che, per quanto previsto dallo Statuto Sociale della società, poteva avere riflessi sulla composizione dell'assemblea e sulla composizione del Consiglio di amministrazione della Società per eventuali sostituzioni e/o integrazioni.

Le attività della Federazione

Con riferimento alle attività svolte si segnalano in modo particolare le seguenti:

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Tra gli aspetti salienti dell'attività della Federazione vi sono quelli riservati ai progetti che consentono di rafforzare la Rappresentanza, la tutela degli interessi e fornire supporti alle BCC in diversi ambiti. Un'attività intensa che ha richiesto notevoli sforzi, resi possibili anche grazie alla disponibilità delle risorse presso Fondo Sviluppo, il fondo Mutualistico di Confcooperative.

CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Raccogliendo i fabbisogni delle BCC si è provveduto a realizzare una specifica attività per consentire a sette BCC di ottenere la certificazione della "parità di genere" di cui alla UNI/PDR 125:2022. Le attività, avviate negli ultimi mesi dell'anno, hanno visto le BCC protagoniste nel realizzare quanto necessario sotto i vari profili, documentali, formativi e organizzativi, ottenendo la relativa certificazione. Una banca ha partecipato alla sola fase di assessment, rinviando successivamente quella relativa alla certificazione.

Il lavoro svolto, che ha visto impegnate una società di Consulenza e i collaboratori della Federazione, ha comportato un impegno di oltre 12 giorni per incontri da remoto.

Le attività si sono svolte nell'arco di nove mesi del 2025, con incontri e riunioni con le Associate interessate per confronti e verifiche del lavoro realizzato propedeutiche alla certificazione.

La Formazione è stata la fase più rilevante sia per accrescere la cultura ma anche quale leva motivazionale importante, non solo ai fini della certificazione ma anche quale miglioramento del clima aziendale e della valorizzazione delle competenze delle donne.

La fase formativa, tenuta in tre giorni, ha registrato un'adesione significativa (80% del personale delle BCC coinvolte). In tal senso, è stato importante anche il supporto dell'Associazione iDEE, Ente rappresentativo delle donne del Credito Cooperativo, che ha messo a disposizione l'esperienza maturata, unica nell'industria bancaria, ed ha fornito supporto prezioso.

A tale proposito un ringraziamento va a tutte le donne che animano l'Associazione, in primis alla Presidente avv. Teresa Fiordalisi e ai suoi collaboratori più stretti.

Oltre alle Governance delle Banche, che hanno agito unitamente alle Direzioni delle Associate, da promotori del commitment, sono stati coinvolti tutti i responsabili delle diverse unità operative che hanno permesso la costituzione dello specifico comitato della parità di genere, con individuazione del relativo Responsabile, al fine di garantire l'attuazione e il monitoraggio dell'attività specifica.

Nel febbraio 2026 si è tenuto uno specifico incontro per mettere a fattore comune tutte le esperienze e testimonianze delle BCC interessate. Un risultato che, a nostro avviso, è importante, oltre che per il conseguimento della Certificazione, soprattutto per la crescita culturale ed organizzativa che ne deriva.

GIOVANI SOCI DELLE BCC

È proseguita l'attività di stimolo e ricostruzione della rete dei Giovani Soci della Campania e della Calabria per realizzare un nuovo protagonismo dei Giovani Soci.

Si sono tenute n. 4 sessioni nel corso delle quali sono state dibattute le tematiche di maggiore interesse, che poi hanno dato vita all'Incontro annuale tenuto a Diamante (CS) dal titolo "Perché essere imprenditori oggi?".

Il Forum regionale della rete dei Giovani Soci e Socie delle BCC di Campania e Calabria, tenutosi nei giorni 24 e 25 maggio 2025 a Diamante, si è inserito in un percorso avviato con la prima edizione di Battipaglia nel febbraio 2023.

Questo secondo Forum ha sviluppato alcuni degli elementi emersi nel corso del primo incontro, in particolare:

- Le attività laboratoriali (ovvero il confronto guidato tra i partecipanti attraverso l'uso di specifiche metodologie per realizzare specifici prodotti).
- Il coinvolgimento diretto dei Giovani Soci e Socie come relatori e/o conduttori di alcuni specifici momenti.
- La condivisione di buone prassi e di esperienze, legate a storie di imprese, di cooperazione, e casi di studio.
- Lo sviluppo di nuovi percorsi a partire dal Forum (Cantieri di sviluppo per la cooperazione).
- La valorizzazione del ruolo e delle diverse attività della Rete dei Giovani Soci.

Il secondo forum per i Giovani Soci è stato costruito con l'obiettivo di richiamare quanto intrapreso al Mini Forum di Battipaglia, in una logica di prosecuzione e di condivisione di linee guida, spunti e opportunità per i giovani Soci e Socie che desiderano creare imprese cooperative e/o favorire lo sviluppo delle esistenti sui territori.

È stata un'occasione formativa e una "palestra" di buone idee.

Presenti non solo i Soci e Socie dei due territori, su cui lavora e si esprime la Federazione, ma anche Soci giovani delle Bcc Colli Albani, Bcc di Erchie, Bcc Milano, Bcc Terre Venete, tra i quali esponenti del comitato di coordinamento nazionale della Rete Giovani Soci.

Tutto ciò in una logica di coordinamento e di contributo attivo e partecipato alle diverse sessioni formative e di confronto.

La prima giornata si è aperta con i saluti istituzionali del dott. Nicola Paldino e della dott.ssa Teresa Palmieri per la Presidenza della Federazione, del Presidente della Fondazione Tertio Millennio, avv. Alessandro Azzi, e della dott.ssa Claudia Benedetti di Federcasse.

A seguire vi è stato, l'intervento della prof.ssa Olga Ferraro, incentrato sul ruolo dei giovani e delle



donne nella risposta cooperativa alle sfide dell'attuale economia italiana.

È stata poi la volta del dott. Federico Parrella che ha tenuto una relazione dal titolo "L'intelligenza artificiale per lo sviluppo delle comunità", attraverso cui i giovani Soci hanno potuto esplorare le potenzialità e i rischi dell'IA generativa, con un focus sull'impatto nei contesti locali.

Il pomeriggio ha visto i partecipanti, guidati da "Next Nuova Economia Per Tutti", protagonisti dell'Hackathon "Laboratorio per Start-up cooperative", durante il quale sono stati elaborati progetti innovativi che possono trovare un dispiego concreto sui territori.

In questa occasione è stata svolta una specifica formazione sull' economia civile e sull'intelligenza artificiale.

A questa fase ha fatto seguito la fase laboratoriale con la realizzazione di progetti da sviluppare.

Inoltre, sono stati presentati i lavori realizzati nell'ambito del progetto "Aree Marginali" realizzati dai Giovani Soci della BCC Montepulciano e BCC Mediocredito.

Interessante il confronto aperto tra i giovani Soci, imprenditori e rappresentanti delle BCC.

CENTRO STUDI

È stata avviata la collaborazione con SVIMEZ per la realizzazione di una prima attività relativa alla maggiore conoscenza dell'evoluzione socioeconomica delle regioni della Campania e della Calabria. L' intenzione è quella di creare un continuo monitoraggio al fine di contribuire a fornire informazioni utili non solo all'attività bancaria ma anche a supportare le Istituzioni e le comunità nell' affrontare progettualità per risolvere criticità. Siamo parte dei territori e la loro evoluzione sotto i diversi profili d'interesse è indispensabile per comprendere il futuro delle BCC.

L'attività, svolta è stata supportata da un gruppo di lavoro composto da amministratori e direttori di BCC, ha prodotto un primo report e un secondo è in via di redazione. Non si ritiene che questa attività termini con questo intervento, per questo motivo la Federazione può e deve svolgere un ruolo proattivo con logiche non strettamente "commerciali".

BENESSERE ORGANIZZATIVO

L'altro progetto interessante cui si è dato avvio è quello riferito alle "Analisi organizzative e politiche di sviluppo per il benessere organizzativo sostenibile".

Il progetto ha quale obiettivo quello di offrire soluzioni pratiche per migliorare il clima aziendale. In particolare, promuovere una maggiore motivazione del personale e sviluppare competenze organizzative che consentano al personale delle BCC di operare in maniera coerente rispetto ai valori comunitari e alla mission dell'organizzazione e, allo stesso tempo, migliorare il servizio offerto ai Soci e clienti, contribuire a una maggiore capacità delle BCC di attrarre e trattenere talenti, nonché accrescere – anche in termine di quote di mercato - il ruolo delle BCC quale riferimento per le comunità locali.

L'attività è stata coordinata dalla prof.ssa Filomena Buonocore, Vicedirettore del Dipartimento Giurisprudenza area Organizzazione aziendale, dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, in collaborazione con il prof. Arnold Bakker dell'Università Erasmus di Rotterdam (EUR), Professor of Work and Organizational Psychology.

Al progetto hanno aderito 12 banche e hanno partecipato 451 collaboratori delle stesse Associate. I risultati della prima fase dell'attività, che proseguirà per l'intero anno 2026 e metà 2027, saranno presentati nel corso del 2026.

ASCOLTO DEL SOCIO E DEL CLIENTE

È stato avviato un progetto che ha quale obiettivo quello di raccogliere il “sentiment” dei Soci e dei clienti verso le BCC Associate che hanno partecipato al progetto.

L’obiettivo è quello di fornire alle stesse BCC elementi utili per intervenire presso i Soci e i clienti per accrescerne la fiducia, dare risposte ai fabbisogni e avviare un percorso che possa valorizzare il rapporto mutualistico e soprattutto l’adesione ai valori e principi propri della Cooperazione di Credito. Le prime indicazioni che provengono dal lavoro fin qui svolto offrono elementi di lavoro che possono incidere positivamente sul lavoro delle Banche e avviare un dialogo continuo e proficuo con i Soci e i clienti.

I risultati del progetto saranno oggetto di un confronto con i rappresentanti delle Associate nel secondo semestre dell’anno 2026, dal quale si auspica possano emergere elementi di lavoro comune.

Le Associate che hanno aderito al progetto sono state nove e sono stati raccolti 2.200 questionari di Soci e clienti.

ATTIVITA’ ISTITUZIONALI

RAPPRESENTANZA

Nel corso del 2025 è proseguita l’attività di rappresentanza in favore delle Banche di Credito Cooperativo Associate, svolta dalla Presidenza con l’attiva partecipazione a convegni e incontri, in prevalenza attivati su iniziativa delle stesse Associate.

Attenzione è stata dedicata per accrescere la rete delle relazioni in termini di soggetti cui comunicare la specificità delle BCC: soggetti Istituzionali, Associazioni imprenditoriali, Corpi intermedi e i media. Si ritiene che il paziente lavoro che si sta svolgendo dal 2021 stia producendo utili frutti per tutti.

Nell’anno 2025 importante è stata l’attività della Federazione Italiana delle BCC relativamente allo scenario di un possibile futuro del Credito Cooperativo, cui si è contribuito con una propria posizione. È un’attività che tende a indirizzare lo sguardo per il futuro del Credito Cooperativo, tenuto conto delle nuove sfide che dovranno essere affrontate. È un lavoro che occorre coltivare prima di tutto raccogliendo le istanze delle BCC.

Specificatamente, per il Credito Cooperativo si segnala il rilevante supporto fornito in occasione di diversi incontri quali: il Convegno della Federazione Lombarda delle BCC, il Convegno dell’Associazioni Idee, incontri con le BCC aderenti alla Capogruppo ICCREA. In tal senso va segnalata l’attività svolta con la Federazione Italiana delle BCC che ha portato alla sottoscrizione dell’accordo con l’ANCI

In tale ambito, si è aderito ad un’importante manifestazione tenuta a Reggio Calabria nel novembre 2025, “Conessioni Mediterranee”, nella quale sono state illustrate le opportunità della nuova pianificazione Europea e del PNNR per il Mezzogiorno, in particolare per quanto riguarda le infrastrutture legate all’economia del mare, all’integrazione mediterranea, alla sostenibilità e alla geopolitica del trasporto. La Federazione si interessa a tali temi in quanto le BCC della Campania hanno storicamente relazioni con le strutture portuali, mentre le BCC Calabria Ulteriore, Montepaone e Centro Calabria in Calabria sono direttamente interessate da importanti piani di investimento strutturali che coinvolgeranno il proprio territorio. Ha partecipato al convegno il Presidente e il Vicepresidente della Federazione al fine di rappresentare e valorizzare il ruolo delle Banche di



Credito Cooperativo quali promotorici di sviluppo economico e sociale, in particolare nei territori interessati da infrastrutture portuali.

L'iniziativa ha contribuito a dare ampia visibilità al Credito Cooperativo; in particolare si è intervenuti in due contesti svoltisi alla presenza di rappresentanti delle Istituzioni, delle imprese e della finanza. Ciò ha consentito di accedere ad un circuito di relazioni ancora più ampio, comprendere le potenzialità della programmazione da parte delle Istituzioni sui territori e l'importanza del Mezzogiorno nell'ambito degli scambi del Mediterraneo.

I risultati ottenuti nonché l'economicità dell'iniziativa hanno permesso di partecipare anche ad un'altra manifestazione tenuta a Napoli lo scorso marzo 2026.

È stata assicurata la presenza nelle Commissioni Regionali ABI, nei consessi delle CCIAA, negli Organismi Regionali e Provinciali, nonché nei confronti delle Capogruppo per rappresentare gli interessi delle BCC.

È stata altresì assicurata la presenza nell'Organo Amministrativo del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e della Cassa Mutua Nazionale.

EDUCAZIONE FINANZIARIA E LOTTA ALLE FRODI INFORMATICHE

Un focus è stato dedicato alla Educazione finanziaria e alla lotta alle Frodi informatiche. Sul versante dell'educazione finanziaria, grazie all'adesione alla Fondazione Tertio Millennio ETS quale emanazione del Credito Cooperativo, si è fornita disponibilità a tenere sessioni di Educazione Finanziaria.

In tale ambito si colloca il Progetto avviato alla fine dello scorso anno in collaborazione con la Polizia di Stato (Polizia Postale) Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica Salerno e Giffoni Film Festival in materia di contrasto alle truffe informatiche.

Un progetto che ha visto la partenza nel 2026 ed ha avuto un rilievo nazionale. Lo stesso Presidente della Repubblica ha avuto parole di elogio nel corso della presentazione avvenuta in occasione delle celebrazioni del 174° anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Alla Federazione è stata riconosciuta la rilevanza del contributo fornito in termini di risorse, disponibilità e valorizzazione del prodotto realizzato.

È un progetto che vuole rappresentare una collaborazione con le forze dell'ordine, in questo caso con Polizia di Stato, per informare le fasce più deboli, quali giovani e anziani, e fornire strumenti atti ad evitare truffe che oggi sempre più spesso avvengono con modalità informatiche.

L'iniziativa mira, oltre che a prevenire, a far conoscere, con esemplificazioni pratiche, i rischi della tecnologia e a includere in modo adeguato l'utilizzo della stessa.

Il progetto sta seguendo un proprio percorso con una rilevanza nazionale, declinato in manifestazioni sia nella regione Campania che in Calabria.

FORMAZIONE TECNICO-IDENTITARIA PER NEOASSUNTI ANNO 2025

Nell'anno 2025 in tema di Formazione Tecnico-Identitaria si sono tenute, come programmate, n. 4 sessioni formative per neoassunti che hanno coinvolto la quasi totalità delle Bcc Associate alla Federazione, registrando un elevato tasso di partecipazione.

Nello specifico sono state effettuate n. 2 sessioni per la prima annualità con una presenza di 42 partecipanti, di cui 28 di BCC Campane e 14 di BCC Calabresi.

Per la seconda annualità i collaboratori delle BCC sono stati 57 di cui 31 di BCC Campane e 26 Calabresi.

I percorsi hanno registrato un elevato consenso da parte delle BCC Associate sia per le innovative modalità didattiche utilizzate, sia che per le attente nozioni di identità cooperativa impartite ai giovani che hanno da poco iniziato la loro attività lavorativa nelle Banche di Credito Cooperativo.

COMMISSIONE DI CONCILIAZIONE ED ARBITRATO

Come di consueto sono state assistite le BCC nelle conciliazioni con il personale dipendente, che hanno riguardato nella maggior parte dei casi l'incentivazione all'esodo.

VIGILANZA COOPERATIVA

Nel corso del 2025 è proseguito, con continuità e rigore, l'impegno nelle attività relative alla vigilanza cooperativa, che al di là dell'obbligo normativo rappresenta un presidio essenziale per la qualità della vita cooperativa delle BCC Associate e certifica le specificità delle stesse in quanto Banche mutualistiche.

L'azione dei revisori della Federazione, ad oggi quattro, si è sviluppata con un approccio che unisce competenza tecnica e attenzione alla dimensione mutualistica che, non limitata alla verifica ispettiva, è indirizzata all'accompagnamento delle BCC per il miglioramento continuo da sviluppare in considerazione delle specificità del contesto in cui le stesse operano. L'analisi dei dati ha riguardato aspetti centrali della vita sociale delle BCC: la composizione della base sociale, l'età media dei Soci, la qualità e l'effettività dello scambio mutualistico, nonché la permanenza dei requisiti di ammissibilità. Tra gli aspetti più rilevanti, oggetto di continua sollecitazione, vi sono il ricambio generazionale e la cura dei giovani Soci cooperatori.

In un contesto in evoluzione, segnato da innovazioni operative e nuove modalità di gestione dei rapporti con i Soci, si è provveduto a istituire un presidio dedicato al monitoraggio delle incombenze mutualistiche con l'avvio della produzione di strumenti operativi destinati alle Associate. Questa scelta ha permesso di rafforzare la capacità delle BCC di affrontare con maggiore consapevolezza e tempestività gli adempimenti richiesti, in un quadro in cui lo "scambio mutualistico" necessita di attenzione crescente, tracciabilità e coerenza con i valori cooperativi.

Nel corso dell'anno 2025 si è prestata assistenza alle BCC sottoposte a ispezioni straordinarie da parte del MIMIT, che hanno visto coinvolte sei Associate. L'attività è stata svolta congiuntamente ai rappresentanti della Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo – CR (FEDERCASSE). L'esperienza maturata nel corso degli anni ha consentito di predisporre specifici supporti che hanno reso possibile lo svolgimento dell'attività da parte dei revisori del Ministero competente in modo "efficace, ordinato e celere". Questo patrimonio di esperienza ha rappresentato, a nostro avviso, un valore aggiunto concreto, traducendosi in un accompagnamento operativo e metodologico che ha facilitato la gestione delle ispezioni.

Sul piano organizzativo, l'impegno richiesto per ciascuna attività di vigilanza è stato rilevante: mediamente 20 giorni lavorativi di back office e 2 giorni di attività in loco, sia per le revisioni ordinarie sia per il supporto alle ispezioni straordinarie.

Nell'ambito dell'attività ordinaria di vigilanza cooperativa nel 2025 sono state completate quattro revisioni come programmato e concordato con FEDERCASSE, con un impegno di oltre 40 giornate. Accanto alle attività formali, un importante ruolo di supporto è stato svolto anche attraverso una



consulenza telefonica continuativa, che ha garantito un dialogo costante con le BCC.

In tale direzione ci si è mossi e ci si muoverà arricchendo l'apporto di valore alle Associate; tra i suggerimenti iniziali, si è predisposto un format univoco che stanno utilizzando le Bcc Associate per presentarsi agli ispettori del Ministero delle Imprese e Made in Italy (MIMIT).

L'attività in parola ha permesso di rendere più agevole la verifica da parte degli ispettori, perché ha permesso, fra l'altro, di illustrare la storia della Banca e le attività realizzate con maggiore dettaglio. Altro aspetto contestualizzato nell'ambito delle visite ispettive e quello relativo alla presentazione della Governance aziendale. Tale lavoro si sta arricchendo grazie al confronto attivo con gli ispettori del MIMIT e sta permettendo di migliorare l'attività mutualistica.

Le attività che la Federazione è chiamata a svolgere per un efficace espletamento dei propri compiti istituzionali sono molteplici e caratterizzate da diversi livelli di complessità.

La prosecuzione della progettualità presuppone disponibilità di risorse adeguate e capaci di sostenerne l'esecuzione. In tale contesto si colloca l'inserimento di nuove persone, con adeguate competenze, deliberato nei primi mesi del corrente anno con l'obiettivo di consentire, proprio attraverso l'attuazione delle iniziative programmate, di continuare ad accrescere valore, individuare nuovi fabbisogni delle Associate e fornire loro risposte efficaci e non solo efficienti.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi	1.831.378	1.584.756
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(321.070)	(352.597)
Reddito operativo (Ebit)	5.463	(3.280)
Utile (perdita) d'esercizio	2.926	2.483
Attività fisse	6.419.058	6.405.117
Patrimonio netto complessivo	5.655.985	5.653.135
Posizione finanziaria netta	296.575	232.537

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024
Valore della produzione	1.831.378	1.584.756
Margine operativo lordo	(321.070)	(352.597)
Risultato prima delle imposte	24.709	16.226

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	1.457.233	1.211.781	245.452
Costi esterni	1.173.116	1.051.119	121.997
Valore Aggiunto	284.117	160.662	123.455
Costo del lavoro	605.187	513.259	91.928
Margine Operativo Lordo	(321.070)	(352.597)	31.527
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	27.612	23.658	3.954
Risultato Operativo	(348.682)	(376.255)	27.573
Proventi non caratteristici	374.145	372.975	1.170
Proventi e oneri finanziari	19.246	19.506	(260)
Risultato Ordinario	24.709	16.226	8.483
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	24.709	16.226	8.483
Imposte sul reddito	21.783	13.743	8.040
Risultato netto	2.926	2.483	443

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8.207	10.552	(2.345)
Immobilizzazioni materiali nette	1.854.768	1.857.946	(21.178)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.556.083	4.518.619	37.464
Capitale immobilizzato	6.419.058	6.405.117	13.941
Rimanenze di magazzino	470		470
Crediti verso Clienti	237.632	136.196	101.436
Altri crediti	282.124	526.641	(244.517)
Ratei e risconti attivi	21.838	12.535	9.303
Attività d'esercizio a breve termine	542.064	675.372	(133.308)
Debiti verso fornitori	307.568	401.248	(93.680)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	149.465	112.820	36.645
Altri debiti	456.373	488.420	(32.047)
Ratei e risconti passivi	206.788	206.508	280



	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Passività d'esercizio a breve termine	1.120.194	1.208.996	(88.802)
Capitale d'esercizio netto	(578.130)	(533.624)	(44.506)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.155	4.756	(601)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	477.363	446.139	31.224
Passività a medio lungo termine	481.518	450.895	30.623
Capitale investito	5.359.410	5.420.598	(61.188)
Patrimonio netto	(5.655.985)	(5.653.135)	(2850)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	296.575	232.537	64.038
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.359.410)	(5.420.598)	61.188

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	(763.073)	(751.982)
Quoziente primario di struttura	0,88	0,88
Margine secondario di struttura	(281.555)	(301.087)
Quoziente secondario di struttura	0,96	0,95

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	300.542	235.838	64.704
Denaro e altri valori in cassa	85	39	46
Disponibilità liquide	300.627	235.877	64.750

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.558	1.328	230
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	2.494	2.012	482
Debiti finanziari a breve termine	4.052	3.340	712
Posizione finanziaria netta a breve termine	296.575	232.537	64.038
Posizione finanziaria netta	296.575	232.537	64.038

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria	0,75	0,75
Liquidità secondaria	0,75	0,75
Indebitamento	0,24	0,25
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,95	0,95

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sui luoghi di lavoro che hanno comportato responsabilità della società.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Non sono in corso indagini della magistratura volta ad accertare eventuali responsabilità aziendali.



Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	2.552
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	1.537

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 C.c. comma 3 numero 1 si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con l'impresa controllata SI Campania s.r.l. con sede in Salerno di cui in dettaglio alla Nota integrativa.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non dispone in modo diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la società non utilizza strumenti finanziari che possono avere effetti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

I crediti vantati dalla società, alla data della redazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025, non presentano caratteristiche tali da dover prevedere rettifiche di valore. Fra l'altro la maggior parte di essi sono vantati nei confronti degli Enti del Credito Cooperativo e/o dei Soci della Federazione.

Rischio di liquidità

La società non è al momento esposta al rischio in esame in considerazione dell'attività che svolge. Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società dispone di linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità incardinate presso l'ICCREA Banca e la BCC Campania Centro;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati ottenuti dalle BCC, l'inserimento del Credito Cooperativo nell'ambito dell'economia sociale e le prospettive di accentuare la mutualità bancaria consentono di valutare positivamente la continuità aziendale della Società.

Pur tuttavia il Consiglio di amministrazione ha valutato di dover monitorare l'evoluzione delle BCC Associate, tenuto conto delle politiche delle Capogruppo e delle possibili ulteriori soluzioni aggregative che avrebbero quale conseguenza la riduzione del numero dei Soci con la conseguenza di dover valutare di riposizionare la società.

Si ringraziano i vertici di Federcasse, delle Capogruppo e, più in generale degli enti del Credito Cooperativo, per la collaborazione e la disponibilità sempre accordata

Un ringraziamento lo rivolgiamo al Collegio Sindacale per il proficuo confronto e la collaborazione propositiva.

Un ringraziamento, infine, al personale che con il proprio quotidiano contributo ha permesso di realizzare quanto deciso dal Consiglio di amministrazione. L'aver accolto con dedizione e abnegazione l'invito a riprendere un percorso di sviluppo è un aspetto apprezzato dal Consiglio di amministrazione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

***per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Amedeo Manzo***

Relazione Unitaria

del Collegio Sindacale

Signori Soci della FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ CREDITO COOPERATIVO
CAMPANIA CALABRIA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA CALABRIA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA CALABRIA al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del d.lgs. 39/10

Gli amministratori della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITA' CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA CALABRIA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITA' CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA CALABRIA al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITA' CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA CALABRIA al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.



È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITA' CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA CALABRIA al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.926. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall' Organo di Amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 cod. civ., dichiariamo di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della Società, come riportati nella Relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e i risultati della revisione legale, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale, infine, concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Salerno, 11 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Presidente

Mariella Rutigliano

Sindaco effettivo

Michele Aurelio

Sindaco effettivo

Raffaele Soldovieri

Bilancio

al 31 dicembre 2025

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

(Conforme alla tassonomia itcc-ci-2016-11-14)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.207	10.552
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
	8.207	10.552
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.818.304	1.818.304
2) Impianti e macchinario	6.603	17.325
3) Attrezzature industriali e commerciali	243	426
4) Altri beni	29.618	39.891
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.854.768	1.875.946
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	3.548.375	3.548.375
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	970.244	970.244
	4.518.619	4.518.619
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso controllanti	-	-



d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis) Verso altri	-	-
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	4.518.619	4.518.619
Totale immobilizzazioni	6.381.594	6.405.117

C) Attivo circolante	31/12/2025	31/12/2024
-----------------------------	-------------------	-------------------

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	470	-
	470	

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	237.632	136.196
- oltre l'esercizio		
	237.632	136.196
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	15.922	17.000
- oltre l'esercizio	37.464	
	53.386	17.000
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	23.510	12.231
- oltre l'esercizio		
	23.510	12.231
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	242.692	497.410

- oltre l'esercizio	-	-
	242.692	497.410
	557.220	662.837
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	300.542	235.838
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	85	39
	300.627	235.877
Totale attivo circolante	858.317	898.714
D) Ratei e risconti	21.838	12.535
Totale attivo	7.261.749	7.316.366
Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	4.155.500	4.155.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.000	4.000
III. Riserve di rivalutazione	16.450	16.450
IV. Riserva legale	1.013.588	1.011.179
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	(14.588)	(14.588)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	
Altre	478.112	478.112
	463.521	463.523
	463.521	463.523
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	2.926	2.483
IX. Perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	5.655.985	5.653.135



B) Fondi per rischi e oneri	31/12/2025	31/12/2024
4) Altri	55.000	23.776
Totale fondi per rischi e oneri	55.000	23.776

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.155	4.756
---	-------	-------

D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Verso Soci per finanziamenti	-	-
4) Verso banche		
- entro l'esercizio	1.558	1.328
- oltre l'esercizio	-	-
	1.558	1.328
5) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio	2.494	2.012
- oltre l'esercizio	-	-
	2.494	2.012
6) Acconti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	422.363	422.363
	422.363	422.363
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio	307.568	401.248
- oltre l'esercizio		
	307.568	401.248
8) Rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Verso imprese controllate	-	-
10) Verso imprese collegate	-	-
11) Verso controllanti		

11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Tributari		
- entro l'esercizio	88.085	60.628
- oltre l'esercizio	-	-
	88.085	60.628
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	61.380	52.192
- oltre l'esercizio	-	-
	61.380	52.192
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	456.373	488.420
- oltre l'esercizio	-	-
	456.373	488.420
Totale debiti	1.339.821	1.428.191
E) Ratei e risconti	206.788	206.508

Totale passivo	7.261.749	7.316.366
-----------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.457.233	1.211.781
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	374.145	372.975
b) Contributi in conto esercizio		
	374.145	372.975
Totale valore della produzione	1.831.378	1.584.756



B) Costi della produzione		31/12/2025	31/12/2024
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.034	1.079
7) Per servizi		903.799	816.510
8) Per godimento di beni di terzi		143.561	139.891
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	423.709		357.489
b) Oneri sociali	132.719		117.421
c) Trattamento di fine rapporto	94		169
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	48.665		38.180
		605.187	513.259
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.345		1.172
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.267		22.486
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		27.612	23.658
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		20.000	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		121.722	93.639
Totale costi della produzione		1.825.915	1.588.036
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		5.463	(3.280)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate	20.126		20.126
altri	-		-
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			

altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	3.425	5.039
	3.425	5.039
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.305	5.659
Totale proventi e oneri finanziari	19.246	19.506
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	31/12/2025	31/12/2024
	-	-
19) Svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	24.709	16.226
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	33.819	13.743
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate	(12.036)	
	(12.036)	
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.926	2.483

per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Dott. Amedeo Manzo

Rendiconto Finanziario

al 31 dicembre 2025

	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.926	2.483
Imposte sul reddito	21.783	13.743
Interessi passivi/(attivi)	880	620
(Dividendi)	(20.126)	(20.126)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.463	(3.280)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	27.612	23.658
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	757	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	28.369	23.658
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	33.832	20.378
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(470)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(101.436)	95.338
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(93.680)	3.879
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.303)	(1.221)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	280	(351)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	201.861	(97.314)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.748)	331
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	31.084	20.709
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(880)	(620)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.750)	(8.135)
Dividendi incassati	20.126	20.126
(Utilizzo dei fondi)	30.623	(2.985)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	37.119	8.386
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	68.203	29.095
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		



	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.089)	(25.494)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(11.724)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		26.500
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.089)	(10.718)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	230	319
Accensione finanziamenti	482	
(Rimborso finanziamenti)		(342)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(76)	(29)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	636	(52)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	64.750	18.325
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	235.838	217.550
Assegni		
Danaro e valori in cassa	39	3
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	235.877	217.553
di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	300.542	235.838
Assegni		
Danaro e valori in cassa	85	39
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	300.627	235.877
di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signore e Signori Rappresentanti delle Banche Associate

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.926.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Il ricorso al maggior termine è giustificato dalla necessità di far seguito all'approvazione dei Bilanci delle singole Associate.

Attività svolte

La Società svolge la funzione di supporto all'attività delle Banche di Credito Cooperativo, garantendo alle stesse la rappresentanza politico-associativa nonché l'attività di revisione cooperativa, su incarico della Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, delle singole associate.

La Federazione ha mantenuto la sua posizione nell'ambito degli Organismi del sistema del Credito Cooperativo italiano, in particolare, nella Federazione delle Banche di Credito Cooperativo (Federcasse), cui la società aderisce.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC. A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Principi di redazione Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del **principio di prudenza** ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite



che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del Codice civile, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Mutualità prevalente

La società è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In tal senso la Federazione svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci.

Nel prospetto si evidenzia, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice civile, la ripartizione dei ricavi delle proprie prestazioni di servizio tra Soci e non soci.

Voce	Valore	Percentuale
Ricavi per vendita servizi ai soci	1.457.233	79,57
Ricavi per vendita servizi a non soci	374.145	20,43
Totali	1.831.378	100,00

La Confcooperative, cui la società aderisce per il tramite della Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, ha provveduto a svolgere revisione per il biennio 2025/2026, rilasciando in data 25/11/2025 attestato di rispondenza ai requisiti di mutualità prevalente.

Criteri di valutazione applicati (Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	Aliquota
Fabbricati	15%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La incorporata Federazione Calabrese si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19.

Anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2025 non si è ritenuto opportuno procedere all'ammortamento degli immobili, sia della sede di Salerno che di quella di Rende, in quanto il valore residuo contabile risulta essere congruo con il valore commerciale di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.



Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria è stata mantenuta l'iscrizione al valore di presumibile realizzo.

Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per i debiti per i quali si sia verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In bilancio risulta iscritto il risconto relativo alla Legge 388/2000 per l'immobile di Rende, che non è soggetto a variazione, in considerazione della sospensione dell'ammortamento per lo stesso immobile.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Per alcune partecipazioni, in esercizi precedenti, si è proceduto ad una svalutazione in seguito a riduzioni del patrimonio netto, come dettagliato in seguito nella descrizione delle singole partecipazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 si è proceduto alla cancellazione di alcune partecipazioni in seguito alla conclusione della procedura di liquidazione, con relativa cancellazione dal registro delle imprese, nel dettaglio:

SO.VA.GRI. soc. coop. per azioni capitale sociale euro 1.020.000,00

azioni detenute 320.000 - controvalore euro 163.200,00 - percentuale di partecipazione 16%;

Ineuropa S.r.l., valore nominale della partecipazione di euro 5.000,00.

Le partecipazioni erano state totalmente svalutate negli esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso il dipendente Fortunato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate negli esercizi precedenti a favore del dipendente e rivalutato, secondo la norma, alla data di chiusura del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, nonché l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.



Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni in dim.	Variazioni in aum.
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	1	1	-	-
Impiegati	7	7	-	-
TOTALE	8	8	-	-

ATTIVO

Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

Non si rilevano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.207	10.552	(2.345)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	841		44.732	32.881		78.454
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841		34.180	32.881		67.902
Svalutazioni						
Valore di bilancio			10.552			10.552
Incrementi per acquisizioni						
Ammortamento dell'esercizio			2.345			2.345
Altre variazioni						

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni			(2.345)			
Costo	841		44.732	32.881		78.454
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841		36.525	32.881		70.247
Svalutazioni						
Valore di bilancio			8.207			8.207

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.854.768	1.875.946	(21.178)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	2.868.991	384.682	2.092	944.020	4.199.785
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.050.687	367.357	1.666	904.129	2.323.839
Svalutazioni					
Valore di bilancio	1.818.304	17.325	426	39.891	1.875.946
Incrementi per acquisizioni		2.552		1.537	4.089
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		13.274	183	11.810	25.267
Totale variazioni		(10.722)	(183)	(10.273)	(21.178)



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	2.868.991	387.235	2.092	945.557	4.203.875
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.050.687	380.632	1.849	915.939	2349.107
Svalutazioni					
Valore di bilancio	1.818.304	6.603	243	29.618	1.854.768

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Anche nell'esercizio chiuso al 31.12.2025 non si è proceduto al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati, sia per la sede di Salerno che per quella di Rende, in quanto il valore di bilancio, al netto del fondo ammortamento già stanziato, risulta essere congruo rispetto al valore commerciale.

Le immobilizzazioni sono di seguito dettagliate:

Fabbricati civili		2.868.991
FABBRICATO SEDE SOCIALE		1.207.894
FABBRICATO SEDE DISTACCATA		1.529.626
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE SEDE		131.471
Impianti e macchinari		387.235
IMPIANTI SEDE SOCIALE		281.276
IMPIANTI SEDE DISTACCATA RENDE		105.959
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio		412.475
MOBILI ED ARREDI SEDE SOCIALE		329.245
MOBILI ED ARREDI SEDE DISTACCATA RENDE		83.230
Macchine elettroniche di ufficio		533.081
MACCHINE ORDINARIE DI UFFICIO SEDE SOCIALE		525.350
MOBILI ED ARREDI SEDE DISTACCATA RENDE		7.731
Attrezzature		2.092
ATTREZZATURE VARIE SEDE		2.092

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria del quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 200844 del 24 marzo 2025;

durata del contratto di leasing mesi 36;

bene utilizzato n 20 Ipad Air 11 pollici Wi-Fi 128 GB;

costo del bene in Euro 11.000 oltre I.V.A;

Valore residuo di riscatto pari a Euro 110.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	11.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	8.678
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	281

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.518.619	4.518.619	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	3.548.375	1.138.444	4.686.819	
Rivalutazioni				
Svalutazioni		168.200	168.200	
Valore di bilancio	3.548.375	970.244	4.518.619	
Totale variazioni				
Costo	3.548.375	970.244	4.518.619	
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	3.548.375	970.244	4.518.619	

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Di seguito si forniscono informazioni relative alle partecipazioni possedute.

Imprese controllate

SI CAMPANIA S.r.l. capitale sociale euro 4.091.745,00

Valore unitario delle quote 1 euro per un valore complessivo di euro 3.548.745,00 – percentuale di partecipazione 86.72% - Risultato dell'esercizio 2025 utile di euro 1.797.

Trattasi di una società costituita il 10 dicembre del 2004 e della quale fanno parte oltre alla Federazione Campana, sei Banche di Credito Cooperativo con sede legale in Campania.

Scopo della società è, oltre quello di effettuare operazioni di compravendita di immobili, la prestazione di servizi relativi alla gestione, alla dismissione ed alla valorizzazione di beni immobili anche nell'ambito dell'attività di recupero crediti.



Altre imprese

ICCREA BANCA S.p.A. capitale sociale euro 1.401.045.452,35

azioni detenute 17.022 - controvalore euro 884.098,52 - percentuale di partecipazione 0,0631% - Risultato dell'esercizio 2025 utile di euro 1.932.000.

Trattasi di Istituto di credito in precedenza Istituto di Credito delle BCC, oggi Capogruppo del Gruppo Bancario ICCREA, al quale la società ha partecipato fin da epoca remota. Presso detto Istituto è incardinato un rapporto di conto corrente e un'apertura di credito per far fronte agli sfasamenti temporali tra incassi e pagamenti.

CISCRA S.p.A. capitale sociale euro 6.374.500,00

azioni detenute 14.908 - controvalore euro 100.032,68 - percentuale di partecipazione 1,57% - Risultato dell'esercizio 2025 utile di euro 3.506.226

Trattasi di società partecipata al 49% da enti del Credito Cooperativo e Banche di Credito Cooperativo e da soggetti privati. La società svolge attività per le BCC e per i privati in materia di trattamento dati variabili, centrale acquisti e produzione di materiale pubblicitario.

BANCA CAMPANIA CENTRO – CASSA RURALE ED ARTIGIANA s.c.r.l.

azioni detenute 20 - controvalore euro 52,80 - Risultato dell'esercizio 2025 utile di euro 6.008.638.

Trattasi di un'associata della Federazione presso la quale è in essere un c/c e una linea di credito per liquidità.

E.C.R.A. s.r.l. capitale sociale euro 104.000,00

quote detenute 200 - controvalore euro 2.080,00 - percentuale di partecipazione 2% - Risultato dell'esercizio 2025 utile di euro 60.271.

Trattasi della Società Editrice del Credito Cooperativo partecipata da Enti del Credito Cooperativo, in prevalenza Federazioni.

BCC ENERGIA – Consorzio del Credito cooperativo per i servizi energetici

Patrimonio netto euro 367.242,00 – Valore nominale partecipazione euro 1.500,00 - Risultato dell'esercizio 2025 utile di euro 10.813.

Il Consorzio, che ha sede legale in Roma alla via Lucrezia Romana,41/47 è stato costituito su iniziativa della Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, con l'obiettivo di ridurre i costi che sostengono le singole Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali (nonché le loro articolazioni territoriali e le società di sistema) per l'approvvigionamento di energia e operare nell'ambito dell'energia "pulita"; funge da centrale d'acquisto ed offre consulenza in materia energetica alle BCC partecipanti e ai loro clienti.

FONDAZIONE BEALAB

Quota nominale della partecipazione euro 6.875,00. Risultato dell'esercizio 2025 avanzo di euro 64,45.

La Fondazione "BEALAB - BANCHE E ASSICURAZIONI LABORATORY" ha sede legale in Napoli, è priva di scopi di lucro ed è autonoma da ogni tipo di ideologia e organizzazione politica, religiosa e sindacale.

Coerentemente con quanto previsto dalle determinazioni della Giunta Regionale della Campania relative alla costituzione del "Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze per il sistema finanziario e assicurativo", (Numero Gara 480819, CIG 04134841 CA, approvato con D.D. n. 13 del 10/2/2012, dell'A.G.C. 17 - Istruzione Educazione, Formazione Professionale Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione Emigrazione - Immigrazione - Settore Orientamento professionale della Regione Campania), la Fondazione BeALab si propone di promuovere e realizzare un sistema permanente di alta qualificazione delle persone, occupate e non, per migliorare, progressivamente e sistematicamente, il know-how specialistico del settore finanziario e assicurativo.

La Federazione è socio fondatore insieme ad Istituzioni Scolastiche, Università, Agenzie Formative e Imprese, in grado di sviluppare nuove professionalità e migliorare la qualità dei servizi/prodotti formativi per il settore finanziario e assicurativo.

La partecipazione risulta essere interamente svalutata, in quanto trattasi di una società in liquidazione.

CREA WELFARE S.r.l. capitale sociale euro 142.817,13

Valore nominale della partecipazione di euro 4.285,71 - percentuale di partecipazione 3%, acquisita nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 - Risultato dell'esercizio 2025 utile di euro 218.676.

La società Crea Welfare S.r.l. ha sede in Milano ed ha per oggetto la progettazione, la consulenza, lo studio, la progettazione, la produzione e la commercializzazione di prodotti, servizi e sistemi di gestione nell'ambito del welfare aziendale.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
557.220	662.837	(105.617)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	136.196	101.436	237.632	237.632	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.000	36.386	53.386	15.922	37.464
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.231	11.279	23.510		



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	497.410	(254.718)	242.692	242.692	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	662.837	(105.617)	557.220	496.246	37.464

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	237.632				
Totale	237.632				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	53.386	23.510	242.692	557.220
Totale	53.386	23.510	242.692	557.220

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è avvenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti	Totale
Saldo al 31.12.2024	174.220	174.220
Utilizzo nell'esercizio	130.717	130.717
Saldo al 31.12.2025	43.503	43.503

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
300.627	235.877	64.750

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	235.838	64.704	300.542
Denaro e altri valori in cassa	39	46	85
Totale disponibilità liquide	235.877	64.750	300.627

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo dei depositi bancari è composto dai seguenti dettagli:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ICCREA BANCA	134.105	115.352	249.457
BCC CAMPANIA CENTRO	44.773	(30.126)	14.647
BCC MEDIOCRATI	29.396	(10.911)	18.485
BCC CENTRO CALABRIA	27.563	(9.610)	17.953
Totale disponibilità liquide	235.837	64.704	300.542

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.838	12.535	9.303

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.729	8.806	12.535
Variazione nell'esercizio	(3.697)	13.000	9.303
Valore di fine esercizio	32	21.806	21.838



La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costo contributo Confcooperative	1.492
Assicurazioni diverse	3.781
Assicurazione RC professionale	1.425
Assicurazione Incendio	414
Competenze attive bancarie	2.494
Progetto Fondosviluppo "Connessioni Mediterranee"	12.200
Competenze bancarie Campania Centro	1
Altre competenze bancarie	31
	21.838

PASSIVO

Patrimonio netto Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.655.985	5.653.135	2.850

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.155.500							4.155.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.000							4.000
Riserve di rivalutazione	16.450							16.450
Riserva legale	1.011.179		2.409					1.013.588
Varie altre riserve	463.523		(2)					463.521
Totale altre riserve	463.523		(2)					463.521
Utile (perdita) dell'esercizio	2.483		(6.192)		(3.709)		2.926	2.926
Totale patrimonio netto	5.653.135		(3.785)		(3.709)		2.926	5.655.985

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto-legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare la quota di risultato degli esercizi precedenti corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.155.500		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.000		A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	16.450		A,B			
Riserva legale	1.013.588		A,B			
Varie altre riserve	463.521					
Totale altre riserve	463.521					
Totale	5.653.059					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai Soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, la Società non aveva imputato a conto economico la quota di ammortamento dell'immobile di Rende relativa all'esercizio 2020; a fronte di tale mancata imputazione, è stato accantonato in una apposita riserva indisponibile denominata "Riserva D.L. 104/20".

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:



	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve altre	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.155.500	1.010.218	483.972	991	5.650.681
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		961	1	(4.700)	(3.738)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi				(3.709)	(3.709)
Risultato dell'esercizio precedente				2.483	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.155.500	1.011.179	483.973	2.483	5.653.135
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
incrementi		2.409			2.409
decrementi				2.483	2.483
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.926	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.155.500	1.013.588	483.971	2.926	5.655.985

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle "Altre Riserve":

Riserve	Valore 31.12.2024	Valore 31.12.2025
Riserva di rivalutazione	16.450	16.450
Riserva da concambio	478.111	478.111
Riserva D.L. 104/20	(14.588)	(14.588)
Totale	483.973	483.973

Fondi per rischi e oneri (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
55.000	23.776	31.224

Il saldo al 31.12.2025 è costituito per euro 35.000 da accantonamento del V.P.A. relativo all'anno 2025 da corrispondersi nel corso dell'esercizio successivo, euro 20.000 per accantonamento per spese (legali) future, relative a cause in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.155	4.756	(601)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso il dipendente in forza a tale data, come illustrato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.339.821	1.428.191	(88.370)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.328	230	1.558	1.558		
Debiti verso altri finanziatori	2.012	482	2.494	2.494		
Acconti	422.363		422.363		422.363	
Debiti verso fornitori	401.248	(93.680)	307.568	307.568		
Debiti tributari	60.628	27.457	88.085	88.085		
Debiti verso Inps e Inail	52.192	9.188	61.380	61.380		
Altri debiti	488.420	(32.047)	456.373	456.373		
Totale debiti	1.428.191	(88.370)	1.339.821	917.458	422.363	

Debiti verso banche	1.558
Carta di credito	1.558
Acconti	422.363
Note credito da emettere	422.363
Debiti verso altri finanziatori	2.494
Debiti per contributi sindacali	2.494



Debiti tributari	88.085
Erario imposte correnti ex Federazione Calabria	2.992
Erario ritenute add.li regionali	2.748
Erario ritenute dipendenti	33.692
Erario ritenute autonomi	5.300
Erario ritenute addizionali comunali	839
Erario conto IVA	8.694
Ires corrente	17.704
Irap corrente	16.116
Debiti previdenziali	61.380
Debiti verso Inps Dipendenti	21.039
Debiti verso Fondo Integrativo Pensione	9.973
Debiti verso Fondo Integrativo Pensione Trattamento fine rapporto	6.529
Debiti verso Cassa Mutua Nazionale	548
Debiti verso Inps Collaboratori	8.470
Debiti verso Inps per Amministratori/Sindaci	14.542
Debiti verso Inail	279
Altri Debiti	456.373
Debiti verso Amministratori per compenso da erogare	3.431
Debiti verso Sindaci per compenso da erogare	3.617
Debiti per Ferie non godute dai dipendenti	2.182
Debiti Inps per Ferie non godute dai dipendenti	584
Debiti Diversi	73.260
Debiti verso Banche Associate	387
Debiti verso Fondo Garanzia Istituzionale	179.162
Debiti verso Associate per cessione contratti dipendenti ex Federazione Campania delle BCC	32.975
Debiti verso ICCREA per cessione contratti dipendenti ex Federazione Calabria	147.058
Altri Debiti	13.717

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia	1.558	2.494	422.363	307.568	
Totale	1.558	2.494	422.363	307.568	

Area geografica	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia		88.085	61.380	456.373	1.339.821
Totale		88.085	61.380	456.373	1.339.821

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
206.788	206.508	280

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.098	205.411	206.508
Variazione nell'esercizio	280		280
Valore di fine esercizio	1.378	205.411	206.788

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Competenze banca ICRREA	573
Competenze bancarie B.C.C. Campania Centro	492
Competenze bancarie B.C.C. Mediocrati	52
Competenze bancaria B.C.C. Centro Calabria	25
Altre	234
Legge 388 immobile Rende	205.411
	206.788

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

L'importo di euro 205.411 si riferisce ad investimenti in beni strumentali nuovi, effettuati dall'incorporata Federazione Calabrese delle BCC nell'anno 2001, per i quali la stessa ha usufruito del credito di imposta di cui all'art. 8 della Legge 388/2000. Gli stessi non sono stati, in questo esercizio, ricondotti a conto economico, in quanto, come evidenziato nella prima parte della presente Nota Integrativa, non si è proceduto all'ammortamento degli immobili, nello specifico su quello della sede di Rende (CS), a cui lo stesso credito di imposta fa riferimento. Questo comporterà uno slittamento del termine di ammortamento.



Conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025		Saldo al 31/12/2024		Variazioni			
1.831.378		1.584.756		246.622			
Descrizione		31/12/2025		31/12/2024		Variazioni	
Ricavi vendite e prestazioni		1.457.233		1.211.781		245.452	
Altri ricavi e proventi		374.145		372.975		1.170	
Totale		1.831.378		1.584.756		246.622	

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 10, C.c., si informa che la suddivisione dei ricavi per area geografica non è rilevante in quanto prodotti tutti in Italia.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.825.915	1.588.036	237.879

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.034	1.079	2.955
Servizi	903.799	816.510	87.289
Godimento di beni di terzi	143.561	139.891	3.670
Salari e stipendi	423.709	357.489	66.220
Oneri sociali	132.719	117.421	15.298
Trattamento di fine rapporto	94	169	(75)
Altri costi del personale	48.665	38.180	10.485
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.345	1.172	1.173
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.267	22.486	2.781
Accantonamento per rischi	20.000		20.000
Oneri diversi di gestione	121.722	93.639	28.083
Totale	1.825.915	1.588.036	237.879

Costi per servizi

Dettaglio costi per servizi:

Descrizione	31/12/2025
Utenze Energia elettrica, gas, acqua, etc.)	14.793

Descrizione	31/12/2025
Utenze (telefoniche, trasmissione dati, etc.)	13.944
Manutenzioni immobili di proprietà	24.194
Oneri accessori immobili di proprietà	40.963
Governance	195.576
Consulenze professionali	56.087
Elaborazione dati del personale	3.981
Collaborazioni coordinate	70.000
Assicurazioni	12.130
Contributo Federcasse	236.439
Attività istituzionali	32.923
Promozione Cooperazione di Credito	61.519
Rappresentanza	63.605
Altre	77.645
Totale	903.799

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Oneri diversi di gestione

Dettaglio della voce Oneri diversi di gestione:

Descrizione	Importo
Imposta di bollo	277
IMU	30.619
Imposta di Registro	1.375
Abbonamenti riviste e giornali	4.142
Tassa smaltimento rifiuti (TARI)	16.729
Multe ed Ammende	5.976
Imposta di pubblicità	3.960
Diritti CCIAA	641
Quote associative	16.000
Contributo FGI	13.800



Descrizione	Importo
Altri oneri di gestione	6.325
Sopravvenienze passive	21.878
TOTALE	121.722

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.246	19.506	(260)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	20.126	20.126	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	3.425	5.039	(1.614)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.305)	(5.659)	1.354
Utili (perdite) su cambi			
Totale	19.246	19.506	(260)

Composizione dei proventi da partecipazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate
Partecipazione Ciscra Spa - Dividendi		20.126
		20.126

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	3.923
Altri	382
Totale	4.305

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					67	67
Interessi fornitori						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari					3.856	3.856
Interessi su finanziamenti					374	374
Altri oneri su operazioni finanziarie					8	8
Arrotondamento						
Totale					4.305	4.305

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				3.414	3.414
Interessi su finanziamenti					
Altri proventi				11	11
Arrotondamento					
Totale				3.425	3.425

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.783	13.743	8.040

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	33.819	13.743	20.076
IRES	17.703	6.697	11.006
IRAP	16.116	7.046	9.070
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(12.036)		(12.036)
IRES	(12.036)		(12.036)
IRAP			
Totale	21.783	13.743	18.040

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.



Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.926	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Altre imposte indeducibili	374	
Ires	5.667	
Irap	16.116	
Spese Alberghiere	13.532	
Accantonamenti per rischi ed oneri	50.150	
Spese telefoniche	2.789	
Altre variazioni in aumento	7.990	
Quota Irap 10%	(504)	
Utile a riserve indivisibili Art. 12 L. 904/77	(2.839)	
Versamento F.do sviluppo	(88)	
Imposte redditi art. 21.10 L 449/97	(3.230)	
Quota esclusa (art. 89)	(19.119)	
Imponibile fiscale	73.764	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		17.703

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	630.650	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi di cui all'art. 11 c. 1 lett. B – D.Lgs 446/97	141.407	
Imu	30.619	
Interessi canone leasing	281	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Contributi Inail	(2.182)	
Costo spese personale a tempo indeterminato	(476.511)	
Totale	324.264	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	
IRAP corrente per l'esercizio		16.115

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Voci per accantonamento imposte	Importi al	Decrementi	Incrementi	Importi al
Altro Fondo	42.960	-	-	42.960
V.P.A anni precedenti	4.850	4.850	-	-
Acc.to oneri spese legali future			20.000	20.000
Acc.to V.P.A. 2025			35.000	35.000
Totale	43.596	4.850	55.000	97.960

Su tali differenze temporanee di complessivi euro 97.960 sono iscritte imposte anticipate Ires per euro 23.510 in applicazione dell'aliquota IRES vigente, pari al 24%.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	144.691	50.886

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	8.311	500
Totale	8.311	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni (SI/NO)
Contratto di Locazione Si Campania Srl	128.100	Società controllata
TOTALE	128.100	



Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	2.926
3% dell'avanzo di gestione, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, ai sensi del comma 4, art. 11 Legge 21 gennaio 1992, n. 59	Euro	88
incremento della riserva indivisibile art. 12 Legge 16 dicembre 1972, n. 904.	Euro	2.838

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

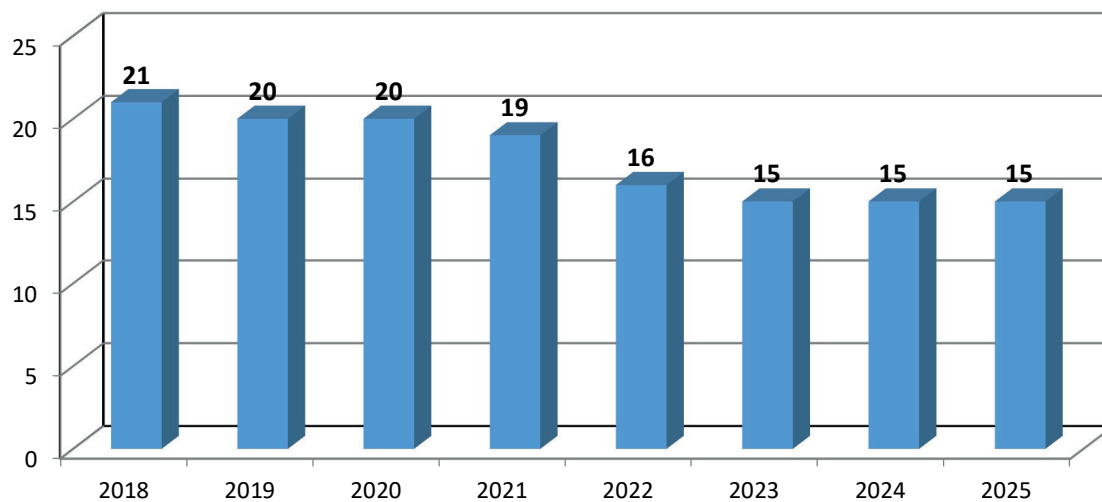
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Amedeo Manzo

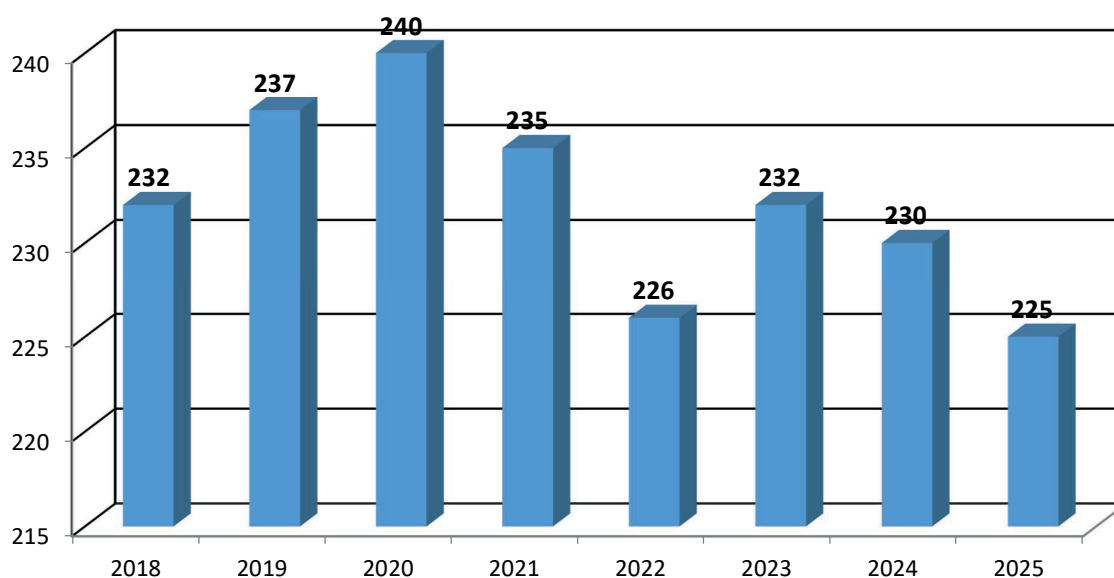
Appendice statistica



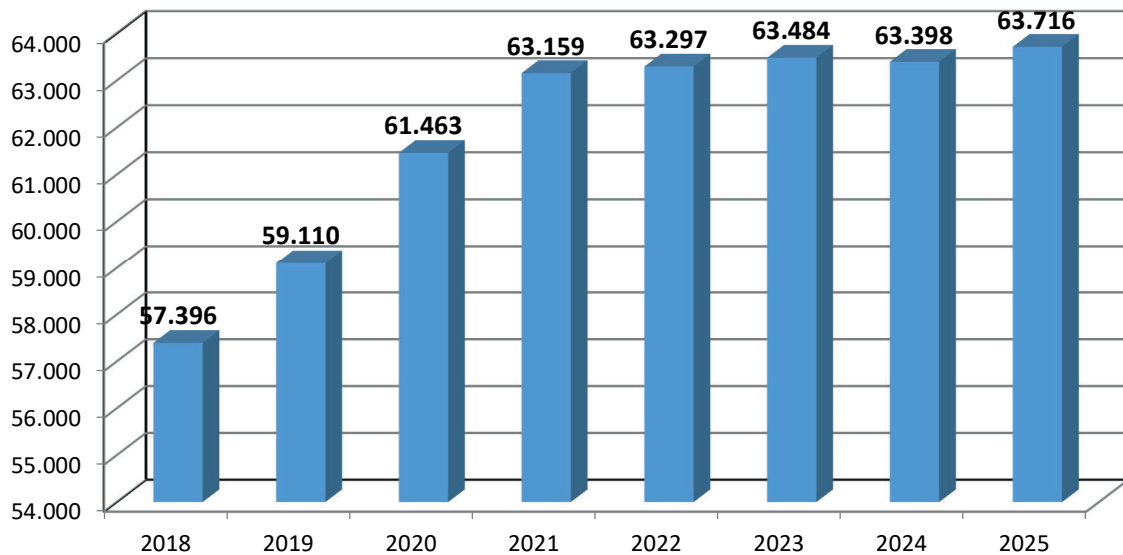
BCC ASSOCIATE



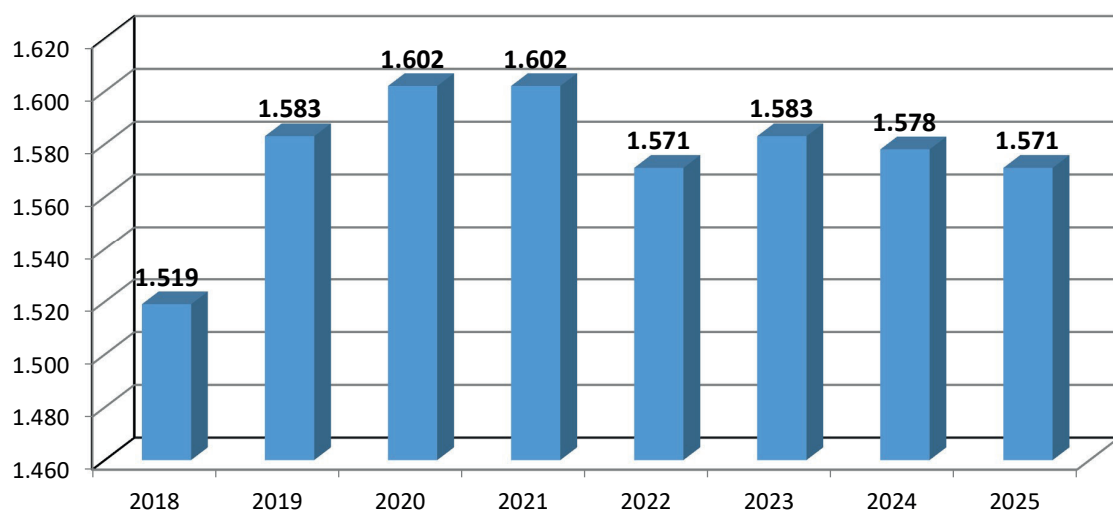
SPORTELLI



SOCI

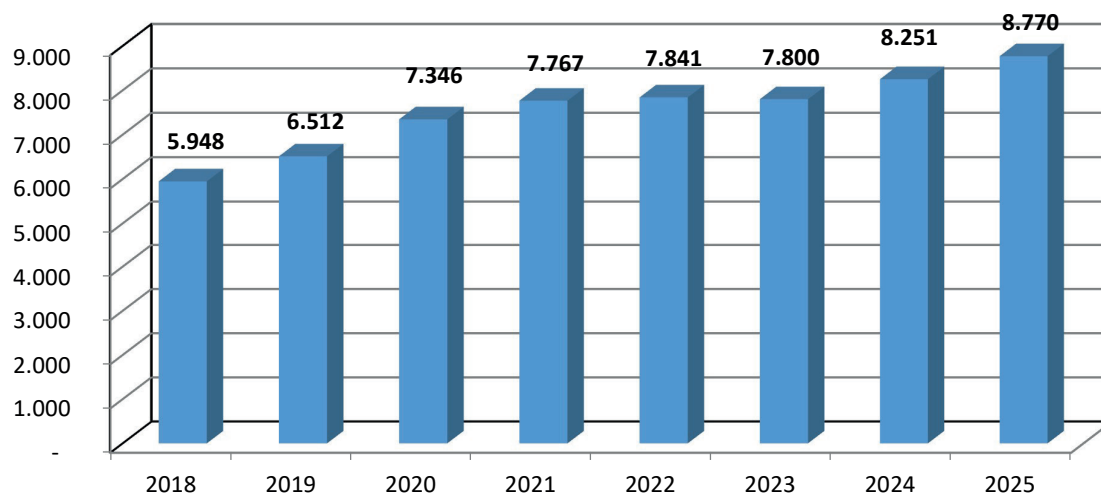


DIPENDENTI

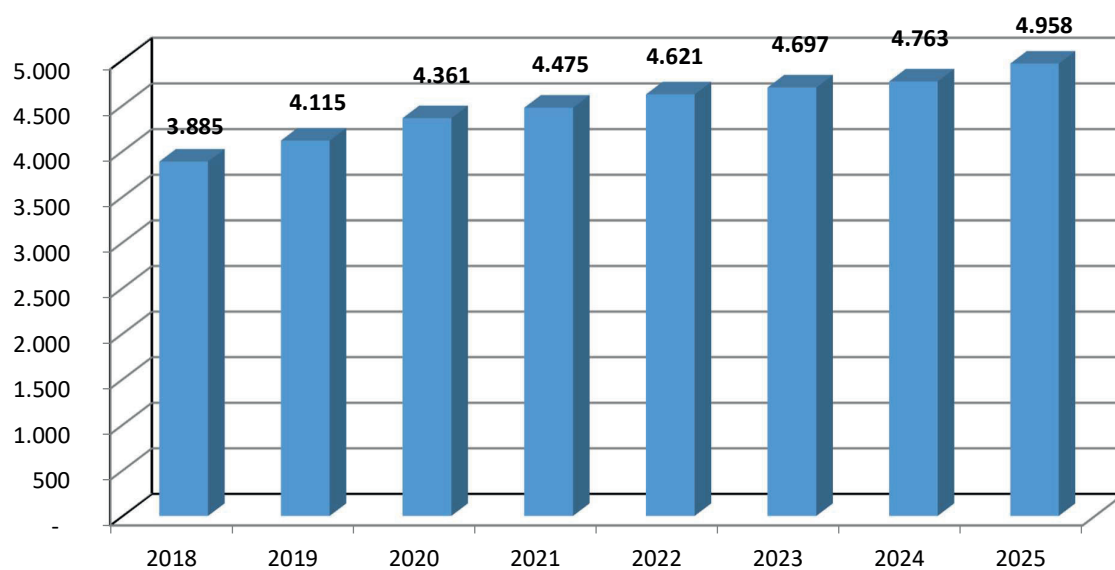




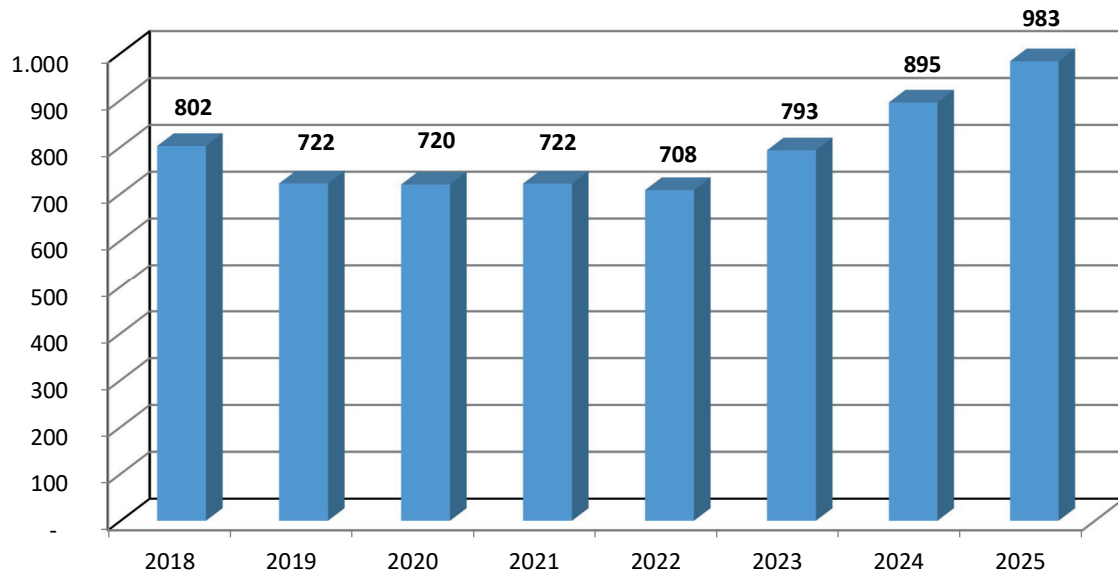
RACCOLTA DIRETTA



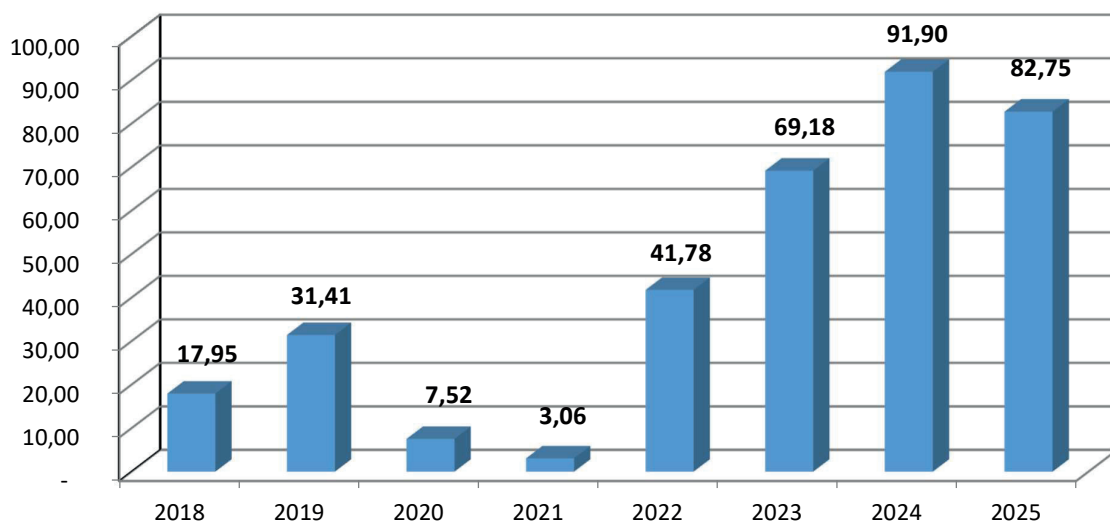
IMPIEGHI NETTI



PATRIMONIO (valori di bilancio)

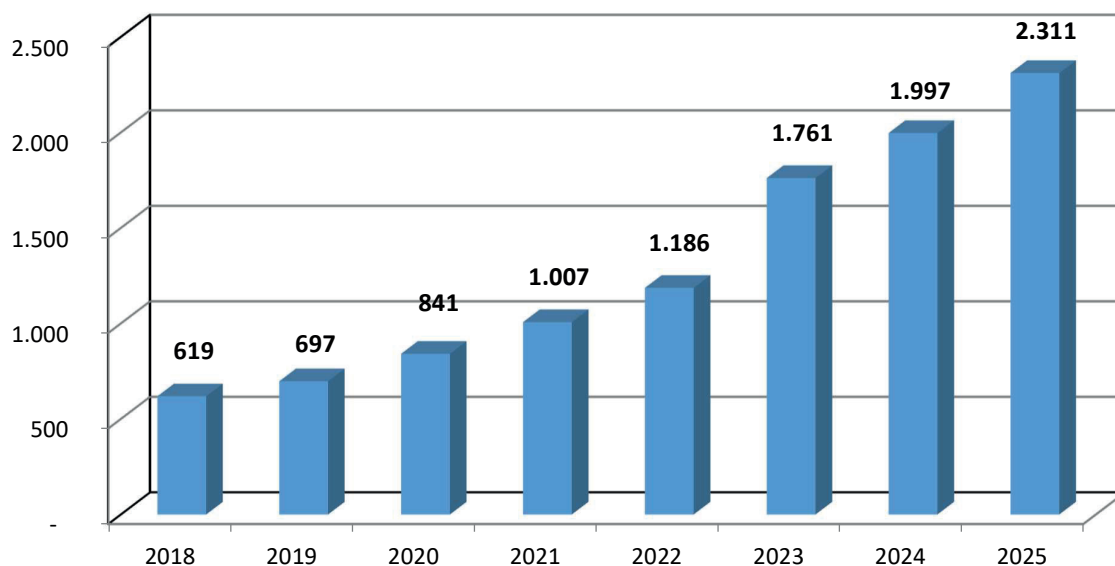


RISULTATO ESERCIZIO

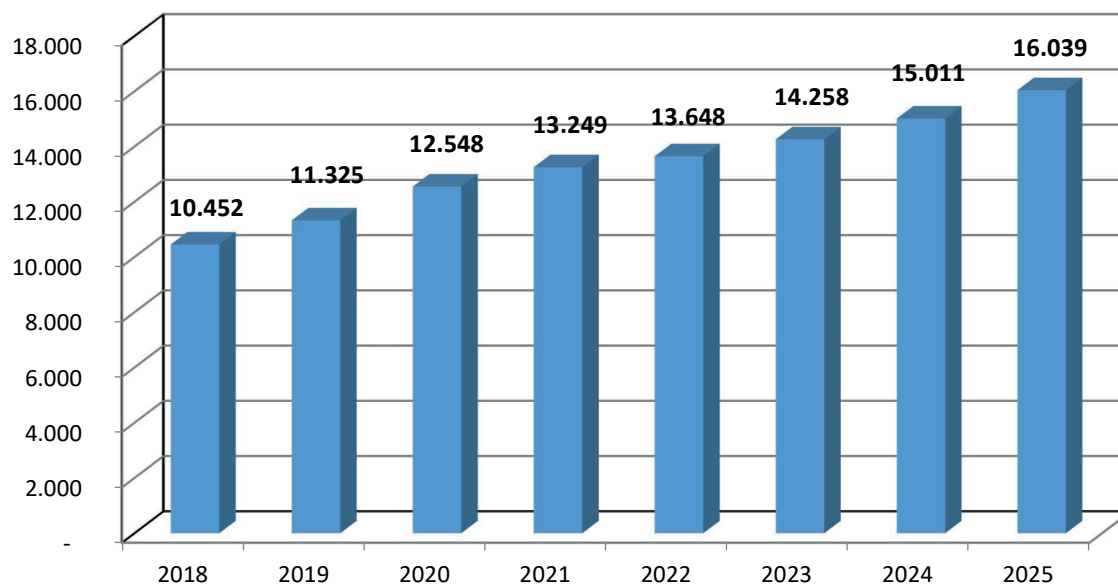




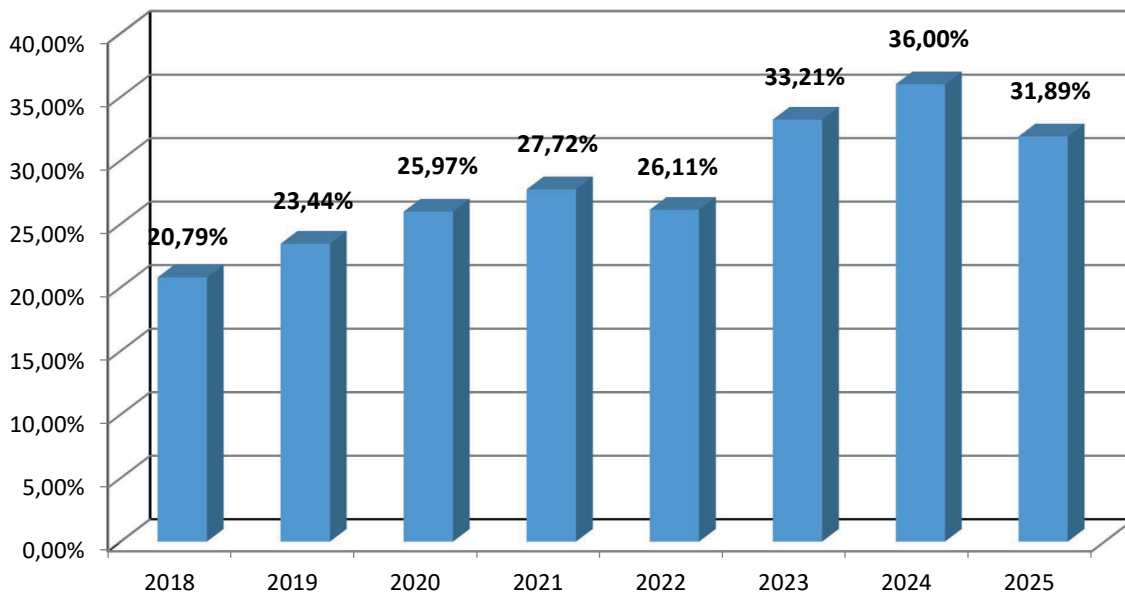
RACCOLTA INDIRETTA



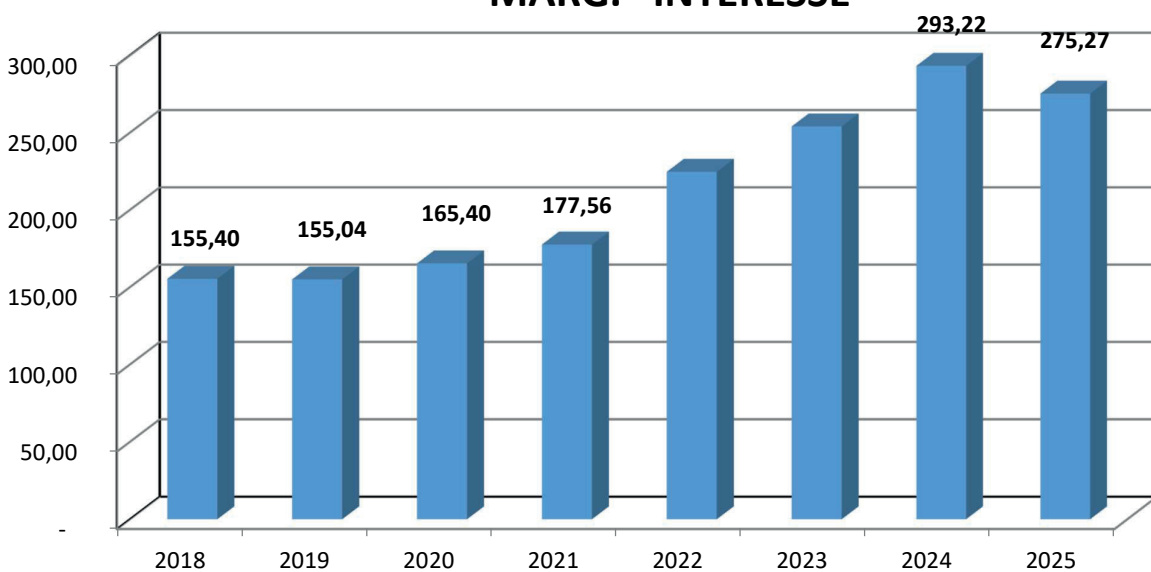
PRODOTTO BANCARIO LORDO



CET 1 RATIO

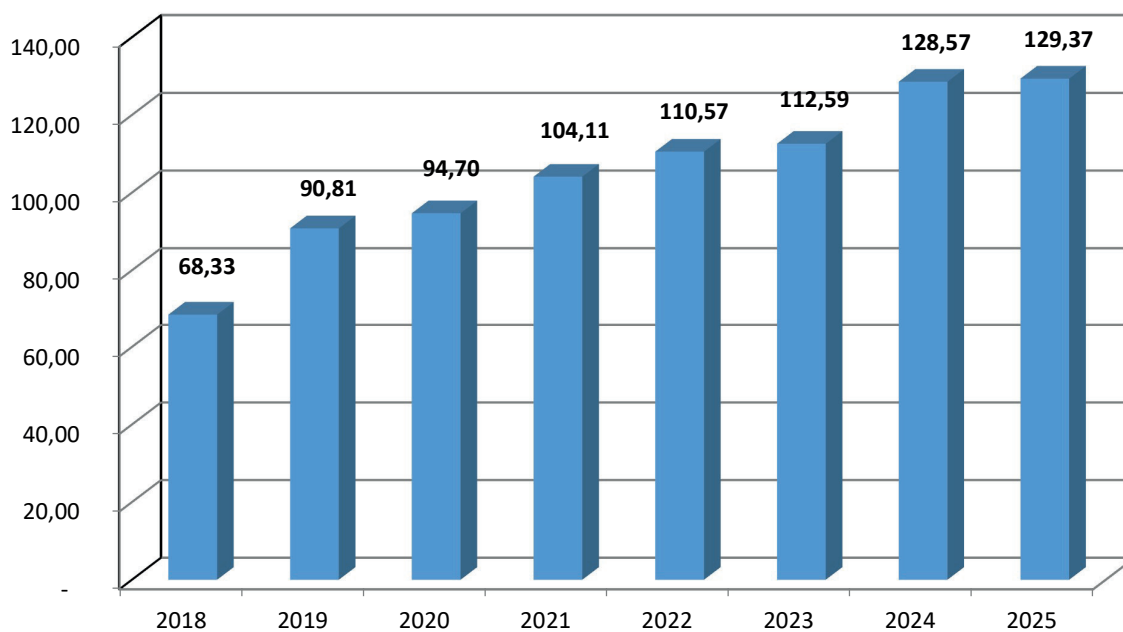


MARG. INTERESSE

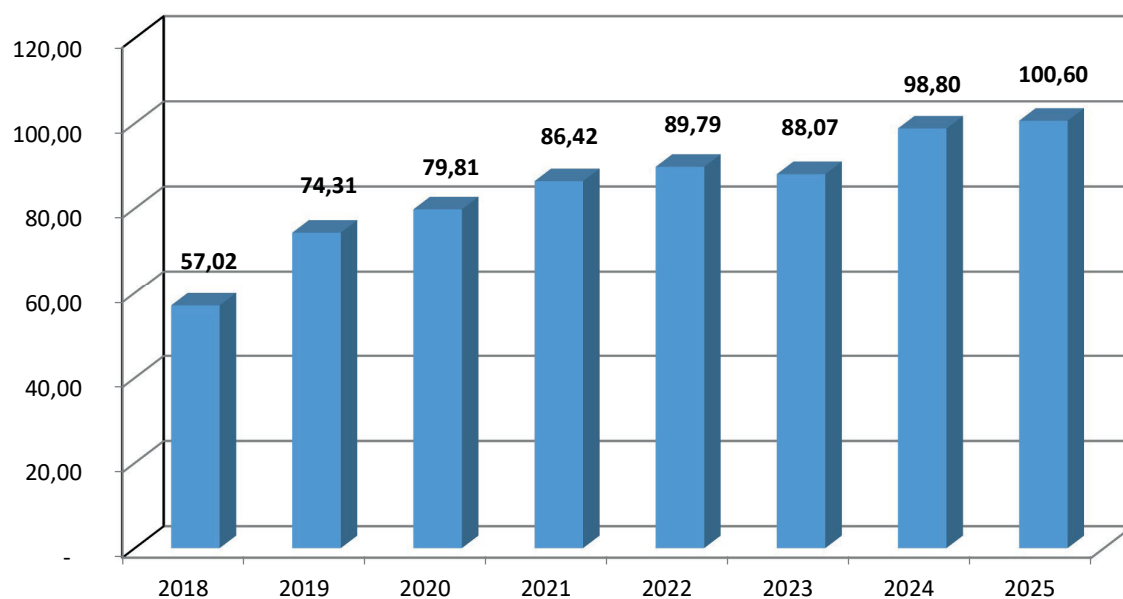




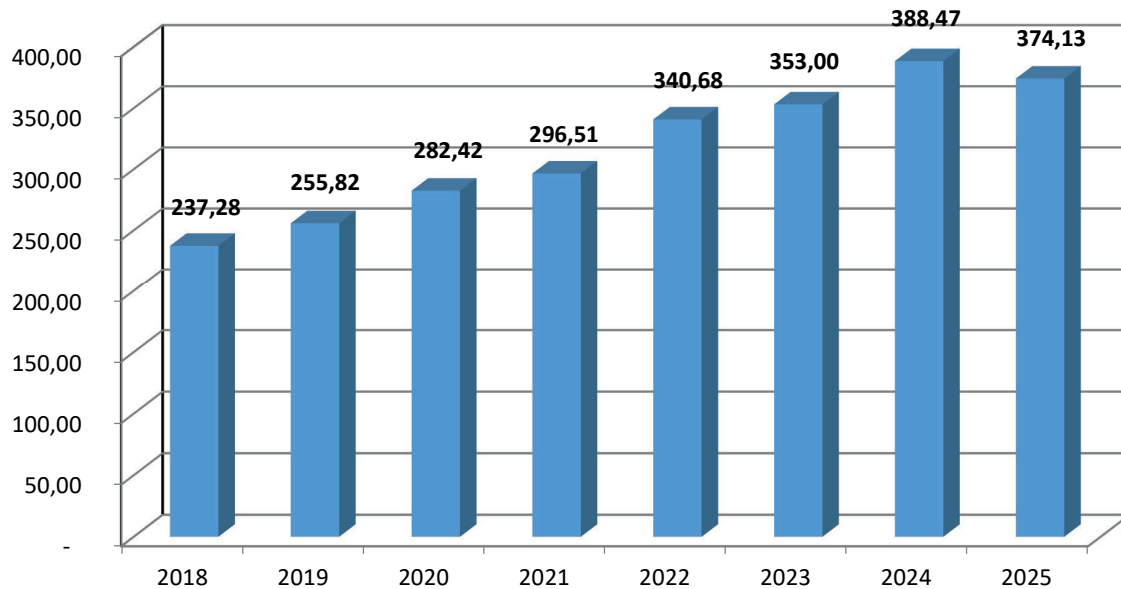
COMMISSIONI ATTIVE



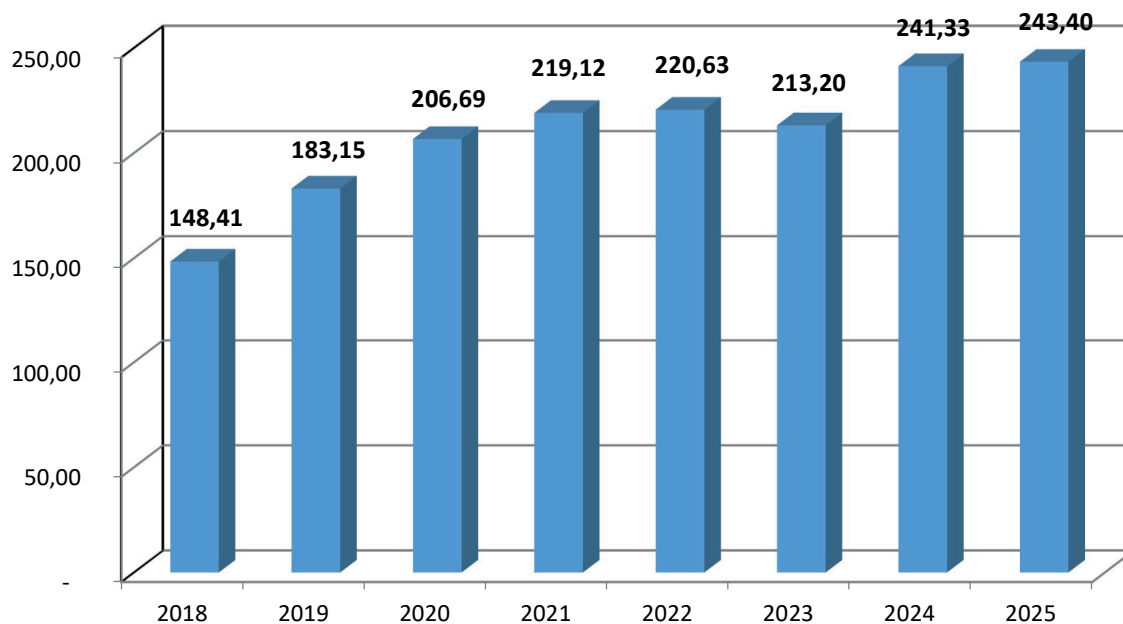
COMMISSIONI NETTE



MARG. INTERMEDIAZIONE

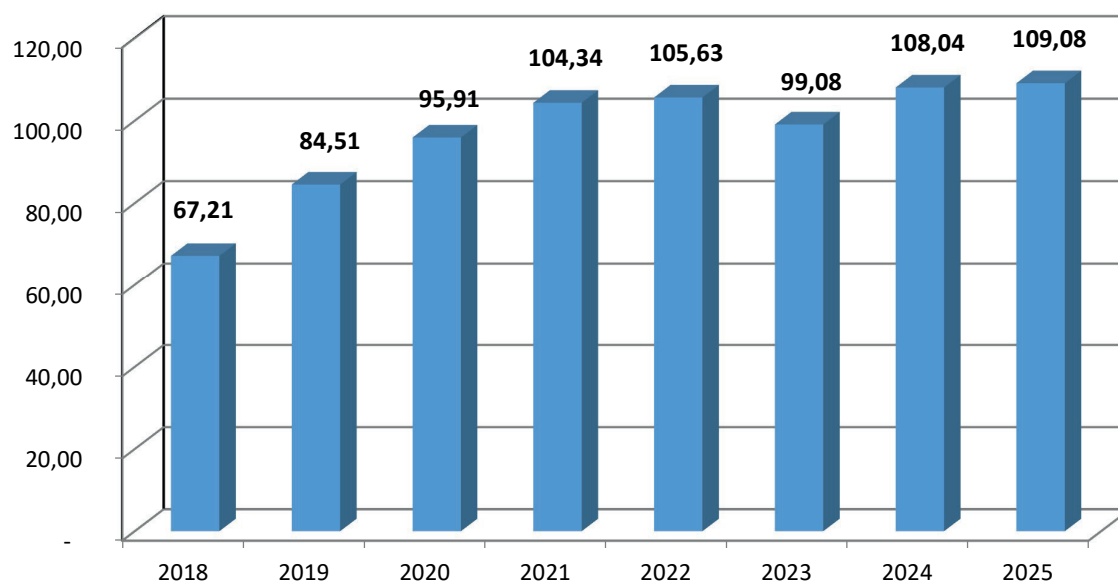


SPESE AMMINISTRATIVE

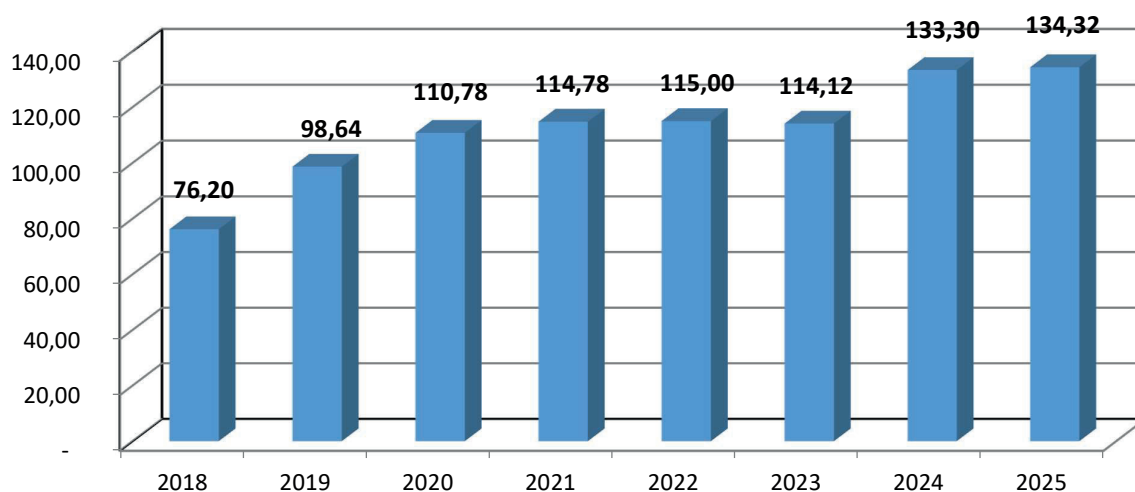




ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE



SPESE PERSONALE



59° esercizio



FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ
CREDITO COOPERATIVO
CAMPANIA CALABRIA

